

Codice A1807A

D.D. 5 agosto 2016, n. 2096

PSR 2014-2020 - Operazione 12.2.1 - Modifica dell'allegato A "Norme tecniche ed amministrative" alla DD 959 del 27/04/2016.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

vista la decisione C(2015)7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12.10.2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

vista la Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" del PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 30 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

considerato che nell'ambito della Misura 12 è stata prevista l'attuazione dell'Operazione 12.2.1 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000";

vista la D.G.R. n. 28-3015 del 7 marzo 2016, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'Operazione 12.2.1;

considerato che la succitata DGR n. 28-3015 del 7 marzo 2016 ha individuato nel Settore competente in materia di Foreste della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A18) la struttura competente a provvedere con propri atti a fornire le precisazioni che si rendessero necessarie a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione, nonché a monitorare l'attuazione;

considerato che il Settore competente in materia di Foreste della Direzione regionale A18 è individuato nel Settore Foreste;

vista la DD n. 959 del 27 aprile 2016 che ha approvato, in riferimento all'Operazione 12.2.1 del PSR 2014-2020, il bando per la presentazione delle domande di sostegno, composto dalle Norme tecniche ed amministrative e dai relativi allegati;

vista la DD n. 1910 del 26 luglio 2016 che ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 15 settembre 2016;

viste le "Misure di conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte", approvate con DGR n. 54-7409 del 7/4/2014 e quindi modificate con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, DGR n. 17-2814 del 18/01/2016 e DGR n. 24-2976 del 29/02/2016;

considerato che sono in corso accordi preliminari con la Commissione circa una possibile modifica dell'Operazione 12.2.1 per tener conto delle recenti variazioni delle Misure di Conservazione (MdC) generali che hanno in parte riguardato gli ambienti forestali, dell'approvazione delle Misure di conservazione sitospecifiche e della prossima approvazione dei Piani di Gestione dei siti della rete Natura 2000, prevista entro la fine del 2017;

ritenuto opportuno, anche alla luce delle osservazioni espresse dalla Commissione Europea, chiarire il significato degli impegni obbligatori dell'Operazione 12.2.1 e la loro relazione con gli obblighi di legge contenuti nelle MdC durante tutto il periodo degli impegni (01/01/2017 - 31/12/2021) e modificare di conseguenza l'allegato A della DD n. 959 del 27 aprile 2016 "Norme tecniche e amministrative", in particolare per meglio chiarire le indicazioni del paragrafo 7.4 "Impegni";

considerato che alla modifica dell'Allegato A consegue una rettifica delle dichiarazioni rese in domanda, anche al fine di rendere perfettamente consapevoli i beneficiari degli impegni da loro assunti;

considerato inoltre che attualmente risultano trasmesse cinque domande di sostegno, per le quali è opportuno richiedere un'integrazione alle dichiarazioni già rese all'atto della loro trasmissione; visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

visto gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001;

sulla base di quanto espresso in premessa,

determina

1. di approvare, in riferimento all'Operazione 12.2.1 del PSR 2014-2020, l'Allegato A -"Norme tecniche e amministrative", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione in sostituzione dell'Allegato A alla DD n. 959 del 27 aprile 2016;

2. di stabilire, per le domande di sostegno già pervenute, che i richiedenti presentino una integrazione alle dichiarazioni già rese all'atto della loro trasmissione, con le stesse modalità con cui è stata presentata la domanda iniziale;

3. di stabilire che l'ammissione a finanziamento delle domande di sostegno è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea dell'eventuale proposta di modifica all'Operazione 12.2.1 che, se necessario, sarà presentata nel mese di settembre 2016.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dagli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 siano pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore Foreste
Franco LICINI

Allegato



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



ALLEGATO A – NORME TECNICHE E AMMINISTRATIVE

www.regione.piemonte.it/svilupporurale

DIREZIONE Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

SETTORE Foreste

Misura 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

Sottomisura 12.2 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000

Operazione 12.2.1 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000

BANDO n° 1 / 2016.

SCADENZA 15 settembre 2016

INDICE

1	DEFINIZIONI	4
2	FINALITÀ.....	4
3	RISORSE.....	5
4	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	5
5	BENEFICIARI DEL SOSTEGNO	5
6	SUPERFICI AMMISSIBILI	7
7	DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DEI RELATIVI IMPEGNI	7
7.1	DESCRIZIONE DEL TIPO DI SOSTEGNO.....	7
7.2	CRITERI DI SELEZIONE	8
7.3	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'/ESCLUSIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	9
7.4	IMPEGNI	10
7.5	CUMULABILITA' DELLE OPERAZIONI.....	11
7.6	ENTITA' DEL PREMIO ANNUALE	11
8	DOMANDA DI SOSTEGNO	12
8.1	CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	12
8.2	DICHIARAZIONI RESE IN DOMANDA.....	13
8.3	COME COMPILARE E PRESENTARE LE DOMANDE DI SOSTEGNO	13
8.3.1	Gestione informatica delle domande di sostegno	13
8.3.2	Contenuto della domanda	15
8.3.3	Comunicazione di rinuncia.....	15
9	PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	15
9.1	COMPETENZE	15
9.2	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	16
9.2.1	Verbali di istruttoria.....	17
9.3	FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	18

9.4	CHIUSURA DELLE ISTRUTTORIE	18
10	RICORSI.....	18
11	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	18
12	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	20
13	CONTATTI	20
14	ALLEGATI	20

1 DEFINIZIONI

Oltre alle definizioni date dai Regolamenti comunitari, ai fini del presente bando valgono le seguenti:

- **superficie forestale (foresta o bosco):** come da definizione di cui alla legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 “Gestione e promozione economica delle foreste”, articolo 3.
- **particelle catastali ricadenti in rete Natura 2000:** i criteri per definire le particelle catastali facenti parte della rete Natura 2000 sono specificati nell’Allegato D delle *Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte* (DGR n. 54-7409 del 7.04.2014, modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29.09.2014 e D.G.R. n. 17-2814 del 18.01.2016). Ai fini della presente operazione le superfici ammissibili sono determinate sulla base della superficie effettivamente ricadente nel sito.
- **Soggetti gestori delle aree protette:** soggetti definiti dalla Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) agli articoli 11 e 12.
- **Soggetti gestori della rete Natura 2000:** soggetti definiti dalla Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) all’ articolo 41.

2 FINALITÀ

L’obiettivo dell’Operazione è quello di compensare i costi aggiuntivi e i mancati redditi che interessano le superfici forestali ricadenti nei siti della Rete Natura 2000, derivanti dell’applicazione delle Direttive “Habitat” e “Uccelli” in Regione Piemonte.

L’Operazione è volta a soddisfare il fabbisogno F11 “Sostenere il ripristino, il mantenimento e il miglioramento della biodiversità naturale e agraria e del paesaggio” e concorre agli obiettivi trasversali “innovazione” (introduzione di una nuova forma di intervento pubblico a sostegno del rispetto di norme di carattere vincolistico), “ambiente” (sostegno di pratiche favorevoli al ripristino, al mantenimento e all’incremento della biodiversità contribuendo a una gestione efficace dei siti della rete Natura 2000) e “cambiamento climatico” (sostegno di pratiche di riduzione dei prelievi legnosi che concorrono all’adattamento al cambiamento climatico e alla mitigazione dei suoi effetti).

3 RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente bando (Misura 12, Azione 2, Operazione 1) è fissata in 4.800.000 euro di spesa pubblica, comprensiva di tutte le annualità previste dalla durata dell'operazione.

Qualora modifiche, rimodulazioni o incrementi della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale rendessero disponibili ulteriori risorse, saranno utilizzate per il finanziamento di eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

4 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'attuazione dell'Operazione avviene in due fasi:

1. presentazione della domanda di sostegno, a partire da lunedì 9 maggio 2016 fino alle ore 23:59:59 di venerdì 29 luglio 2016. La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al capitolo 8; la stessa, una volta firmata con le modalità descritte al paragrafo 8.3.1, si intende presentata all'atto della sua trasmissione tramite sistema informativo agricolo piemontese (SIAP);
2. i richiedenti che hanno presentato le domande ritenute ammissibili e inserite nella parte finanziata della graduatoria dovranno presentare per 5 anni domanda di pagamento, secondo le modalità stabilite e comunicate anno per anno dal Settore Foreste.

5 BENEFICIARI DEL SOSTEGNO

Possono beneficiare del sostegno le persone fisiche o giuridiche che sostengono maggiori costi o percepiscono minori redditi in conseguenza dell'attuazione delle Direttive "Habitat" e "Uccelli" in Regione Piemonte; pertanto i beneficiari sono i proprietari e/o i gestori di foreste private e/o pubbliche, singoli o associati.

Ogni richiedente può presentare, singolarmente o come membro capofila di una forma associata, una sola domanda, che può contemplare superfici forestali ricadenti in più Siti della Rete Natura 2000. Lo stesso richiedente può comparire come membro non capofila in altre domande, purché su superfici diverse.

Sono esclusi dai beneficiari: la Regione Piemonte, lo Stato e i Soggetti da questi controllati, salvo gli Enti di gestione delle aree protette e i soggetti gestori della rete Natura 2000.

Con il termine di “gestori” si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridicamente valida che abbiano la completa disponibilità delle superfici inserite in domanda.

Sono considerati gestori:

- gli affittuari;
- altri soggetti che in base ad atti pubblici, convenzioni o contratti scritti già esistenti o stipulati ai fini dell’ammissione al presente bando, abbiano la titolarità giuridica ad assumere gli impegni e a compiere le azioni conseguenti a tale assunzione, avendo la piena disponibilità delle superfici inserite in domanda;
- soggetti gestori delle aree protette aventi la piena disponibilità delle superfici inserite in domanda;
- soggetti gestori della rete Natura 2000 aventi la piena disponibilità delle superfici inserite in domanda.
- altre possibili forme giuridicamente valide di gestione associata (associazioni, consorzi, ecc.) ammissibili al sostegno se hanno la completa disponibilità delle superfici inserite in domanda, almeno per il periodo degli impegni assunti con l’adesione alla presente Operazione:
 - possono essere già esistenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. In tal caso, nel fascicolo aziendale dovrà essere presente l’atto di costituzione, pubblico o privato, registrato nelle forme previste dalla legge;
 - possono costituirsi ai fini della presentazione della domanda. Al fascicolo aziendale dovrà essere allegata la bozza dell’atto di costituzione sottoscritta da tutte le parti interessate. Entro 20 giorni dalla notifica dell’eventuale ammissione a finanziamento, gli atti dovranno essere registrati nelle forme previste dalla legge, pena la revoca dell’ammissione stessa.

I contratti di affitto o di comodato d’uso tra i proprietari delle superfici già in essere al momento della presentazione della domanda devono essere registrati a norma di legge e la loro durata deve essere valida al momento della presentazione della domanda.

Se la scadenza è prevista durante il periodo di impegno, i contratti possono:

- essere rinnovati con lo stesso affittuario o comodatario, OPPURE
- essere rinnovati con un nuovo affittuario o comodatario, che subentra a quello precedente nell’assunzione degli impegni previsti dall’adesione alla presente Operazione.

In assenza di rinnovo, il proprietario può subentrare nell'assunzione degli impegni.

In caso di variazione del beneficiario, l'eventuale diminuzione dei punteggi assegnati in base ai criteri di selezione non deve far scendere la domanda sotto il punteggio minimo (10 punti), né collocarla nella parte non finanziabile della graduatoria, pena l'esclusione.

In assenza di idonei subentranti negli impegni, il sostegno verrà revocato e, nel caso fossero già state erogate annualità del premio, verranno avviate le procedure per il recupero delle somme versate maggiorate degli interessi di legge.

I contratti di affitto o di comodato d'uso stipulati ai fini del presente bando dovranno avere durata almeno pari al periodo degli impegni assunti con l'adesione alla presente Operazione e dovranno essere registrati entro 20 giorni dalla notifica dell'eventuale ammissione a finanziamento, pena la revoca del sostegno concesso.

A puro titolo esemplificativo, viene allegato uno schema di contratto di comodato d'uso, adattabile alle singole esigenze, salvo negli scopi e nella durata, che non potranno essere ridotti (Allegato D).

6 SUPERFICI AMMISSIBILI

L'operazione si applica alle superfici forestali localizzate sul territorio della Regione Piemonte e comprese nei siti della rete Natura 2000. Per le definizioni di tali superfici si rimanda al paragrafo 1 del presente bando.

Le superfici ammissibili sono individuabili nel Sistema Agricolo Informativo Piemontese (SIAP) e tramite il servizio on-line denominato "Ricadenzia particelle catastali", disponibile sul Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/territorio/servizi/526-sistema-informativo-forestale-regionale>).

Sono ammesse le superfici di proprietà della Regione Piemonte, dello Stato o di Soggetti da questi controllati se concesse in gestione ad altro soggetto individuabile quale beneficiario.

7 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DEI RELATIVI IMPEGNI

7.1 DESCRIZIONE DEL TIPO DI SOSTEGNO

Erogazione di un premio per ettaro di superficie forestale ritenuta ammissibile, per 5 anni a far data dalla presentazione della prima domanda di pagamento.

I termini per il rispetto degli impegni iniziano il 1° gennaio 2017 e si concludono il 31 dicembre 2021.

7.2 CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione del punteggio per l'inserimento nella graduatoria delle domande ammissibili e coerenti con gli obiettivi della presente Operazione avviene sulla base dei criteri di selezione di seguito elencati. Il punteggio minimo per rientrare nella parte della graduatoria ammissibile a finanziamento è pari o maggiore di 10. A parità di punteggio, per la collocazione nella graduatoria ha priorità chi ha punteggio maggiore nei seguenti criteri in ordine decrescente: 5, 1, 2, 3.

I punteggi relativi ai criteri 1, 2, 3 e 5 sono calcolati in fase di istruttoria, sulla base dei dati inseriti nella domanda di sostegno. Gli elementi per attribuire i punteggi relativi ai criteri 4 e 6 devono essere specificati in domanda nel quadro "Dichiarazioni".

La tabella seguente elenca i criteri di selezione e i relativi punteggi; nelle note sono inoltre indicati le precisazioni e le modalità di calcolo.

N°	Criterio	Punteggio	
1	Superficie inserita in domanda (% rispetto alla superficie forestale totale del Sito) (1)	0	inferiore a 10%
		3	compresa tra 10% e 30%
		5	compresa tra 30% e 50%
		10	superiore a 50%
2	Tipo di beneficiario (2)	0	Pubblico
		3	Privato
		5	misto pubblico-privato
		7	impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte
3	Domanda presentata in forma associata	1	beneficiario singolo
		3	domanda presentata da più beneficiari costituiti in forma associata (3)
		5	domanda presentata da gestore riconosciuto e che opera con continuità (4)
4	Gestione attiva delle superfici (5)	0	gestione attiva non dimostrata

(1) Dove coesistono SIC e ZPS si considera la superficie forestale totale del Sito più esteso (sito di "Tipo C"). Nel caso di domande riguardanti più SIC e/o ZPS, il rapporto viene calcolato tra la superficie totale inserita in domanda e la somma della superficie forestale totale di tutti i Siti. Le superfici forestali e la tipologia di Sito sono riportate nell'Allegato B.

(2) La connotazione di "pubblico", "privato" o "misto pubblico-privato" viene definita dalla titolarità delle particelle inserite in domanda.

(3) Sono considerati tali i singoli proprietari pubblici e/o privati che si sono costituiti in una forma associata in data successiva al 1° febbraio 2016.

(4) Sono considerati tali le forme di associazione tra proprietari pubblici e/o privati costituitesi in data precedente al 1° febbraio 2016 oppure i gestori costituiti per atto normativo.

(5) Il punteggio è attribuito se sulle superfici inserite in domanda è stata presentata almeno una comunicazione di taglio/riciesta di autorizzazione nelle ultime 5 stagioni silvane, ossia dal 1° settembre 2011, che non sia in stato "Rifiutata"; sono validi anche gli interventi esonerati dalla presentazione delle

		3	gestione attiva dimostrabile in modo oggettivo negli ultimi 5 anni tramite comunicazioni di taglio in bosco
		5	gestione attiva dimostrabile con interventi eseguiti in attuazione di PFA (approvato o adottato, nei casi in cui è prevista l'adozione, e presentato per l'approvazione) o di altri strumenti di pianificazione forestale approvati dalla Giunta regionale
5	Ambienti forestali che necessitano di azioni di conservazione prioritarie, definiti dall'All. 1 del PAF N2000 (superficie % degli ambienti rispetto alla superficie totale in domanda) (6)	0	< 10%
		1	10-20%
		3	20-40%
		5	40-60%
		10	>60%
6	Foreste con certificazione di gestione forestale responsabile/sostenibile secondo gli standard FSC o PEFC	0	No
		3	Sì

7.3 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'/ESCLUSIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Ammissibilità

Il sostegno viene erogato per superfici forestali del territorio regionale ricadente nei siti della rete Natura 2000.

Esclusioni

Sono escluse dal sostegno le superfici ancora oggetto di impegni ai sensi della Misura 225 "Pagamenti silvo-ambientali" del PSR 2007-2013 in quanto si tratterebbe di cumulo di premi sulla stessa superficie;

Sono escluse dal sostegno le domande:

- pervenute oltre il termine previsto dal bando;
- palesemente in contrasto con gli indirizzi e le finalità dell'Operazione e con le specifiche normative di legge;
- prive dei dati necessari per la valutazione.

comunicazioni o dell'istanza di autorizzazione ai sensi del Regolamento Forestale, purché siano documentati in altra forma (per esempio pratiche PSR).

(6) Deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2015, n. 15-1325 (Approvazione del "Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework, PAF) per la programmazione 2014-2020 per la Rete Natura 2000 in Piemonte). Gli ambienti forestali collinari e di pianura che necessitano azioni di conservazione prioritarie sono elencati in Allegato C.

Per la corrispondenza tra Tipi forestali e Habitat Natura 2000 si fa riferimento al Regolamento Forestale, Allegato A "Glossario", Tabella 1, riportata nell'Allegato C.

7.4 IMPEGNI

Gli impegni obbligatori consistono nel rispetto delle norme di applicazione delle Direttive Habitat e Uccelli in Regione Piemonte, contenute nelle “Misure di conservazione per la tutela dei siti della rete Natura 2000” (MDC) approvate con la DGR n. 54-7409 del 7.04.2014, vigenti al momento dell’approvazione del PSR 2014-2020, elencate nel testo dell’Operazione e valutate ai fini del calcolo del premio.

Con la presentazione delle domande di pagamento i beneficiari si vincolano, durante l’esecuzione delle attività selvicolturali, a rispettare almeno tali impegni. Eventuali modifiche alle Misure di Conservazione che prevedessero impegni più restrittivi rispetto a quelli elencati nella scheda dell’Operazione, dovranno essere comunque rispettate, in quanto costituiscono i nuovi termini di legge, pur non comportando un ricalcolo dell’entità del premio annuale.

Ai fini del rispetto dei termini di legge, con cadenza annuale e in occasione dell’apertura dei termini per la presentazione della domanda di pagamento, il Settore Foreste informerà i beneficiari delle eventuali modifiche alle misure di conservazione.

In considerazione che, successivamente all’approvazione del P.S.R. 2014-2020, le Misure di Conservazione sono state modificate, la tabella che segue riporta i nuovi termini di legge accanto agli impegni obbligatori dell’Operazione:

N°	Descrizione impegno obbligatorio da testo Operazione su PSR approvato	Modifica MdC con D.G.R. n. 17-2814 del 18/01/2016
1	Estensione massima di 2 ettari per il taglio nei cedui delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario e rilascio di almeno il 25% di copertura	
2	Obbligo di gestione a governo misto o fustaia per i cedui a regime di rovere e cerro	
3	Estensione massima di 5 ettari per le tagliate nel governo misto, nei tagli intercalari e di conversione delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario	
4	Nelle fustaie coetanee trattate con i tagli a buche, la superficie massima della singola buca è 2.000 metri quadri	
5	Tagli a scelta colturale: prelievo non superiore al 30% della provvigione	
6	Divieto di effettuare tagli successi uniformi per estensioni maggiori di 3 ettari accorpati	
7	I boschi di neoformazione devono essere governati a fustaia, fatta eccezione per i robinieti e i castagneti	
8	Nei tagli manutentivi delle formazioni legnose riparie è obbligatorio il rilascio del 50% di copertura. I tagli possono essere effettuati per tratte continue di lunghezza non superiore a 500 metri e separate da fasce di pari estensione non trattate negli ultimi 4 anni, ad aree alternate sulle sponde opposte se l’alveo è più largo di 10 metri.	
9	Sospensione degli interventi (compreso concentramento ed esbosco) nei periodi di	Sospensione obbligatoria nelle ZPS, deroghe possibili con valutazione di incidenza nei SIC.

	nidificazione dell'avifauna: dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1.000 metri di quota e dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori.	Periodi diversi in misure sito-specifiche o piani di gestione
10	Rilascio per invecchiamento a tempo indefinito di 1 albero maturo e 1 morto di grandi dimensioni ogni 2.500 metri quadrati di intervento.	Rilascio per invecchiamento a tempo indefinito di 1 albero maturo ogni 2.500 metri quadrati di intervento; rilascio di almeno 50% di alberi morti (in piedi o al suolo) e comunque non meno di uno ogni 2500 mq.
11	Mantenimento di almeno il 50% della copertura di arbusti e cespugli	
12	Rilascio in bosco di almeno il 50% di ramaglie e cimali, in cumuli non superiori ai 3 metri steri	
13	Obbligo di controllo selettivo delle specie vegetali esotiche invasive; nei Robinieti taglio con estensione massima 2 ettari e obbligo di rilascio di almeno il 25% di copertura	Obbligo di controllo selettivo delle specie vegetali esotiche invasive; dal 1° settembre 2016 nei Robinieti taglio con estensione massima 5 ettari, obbligo di rilascio di almeno il 25% di copertura e di tutte le altre specie autoctone

All'indirizzo <http://gis.csi.it/parchi/piani.htm> sono pubblicate le Misure di Conservazione sitospecifiche o i Piani di Gestione dei Siti (costituenti i loro nuovi termini di legge) .

7.5 CUMULABILITA' DELLE OPERAZIONI

Dalla presentazione della domanda di sostegno e, in caso di ammissione, durante il successivo periodo di impegno, non è ammissibile alcuna cumulabilità con altre operazioni a premio sulla stessa superficie.

7.6 ENTITA' DEL PREMIO ANNUALE

L'importo è erogato annualmente per ettaro di superficie forestale ammessa, in funzione dei seguenti gruppi di categorie forestali:

Gruppo	Categoria forestale	Importo annuo dell'indennità (euro/ha)
1	Abetine, Lariceti, Peccete, Robinieti, Quercocarpinieti, Cerrete	40
2	Acero-tiglio-frassinieti, Faggete, Querceti di rovere, Rimboschimenti	30
3	Altre categorie	20

Non sono ammissibili domande relative a importi inferiori a 500 euro/anno.

Per definire gli ettari di superficie ascrivibili alle diverse categorie si fa riferimento alla "Carta forestale e delle altre coperture del territorio" nella sua forma più aggiornata resa disponibile su SIFOR e su SIAP.

Qualora si riscontrassero incongruenze tra le superfici che il SIAP e il SIFOR indicano (o non indicano) come boschi ricadenti in siti della rete Natura 2000, il beneficiario può inserire le superfici in domanda, se nella sua disponibilità e inserite nel fascicolo aziendale. In sede di istruttoria si verificherà l'ammissibilità di tali superfici sulla base delle definizioni di legge e sulle superfici dichiarate ammissibile saranno parimenti estesi gli impegni.

8 DOMANDA DI SOSTEGNO

8.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Prima di presentare la domanda di sostegno è obbligatoria l'iscrizione all'Anagrafe agricola unica e la costituzione del fascicolo aziendale. L'iscrizione all'Anagrafe Agricola e la costituzione del fascicolo possono essere fatte:

- 1) presso i Centro di Assistenza Agricola (CAA). I CAA sono stati incaricati della tenuta dei fascicoli aziendali in Piemonte, sono accreditati dall' ARPEA e svolgono tale servizio a titolo gratuito. Le aziende agricole debbono obbligatoriamente utilizzare questa modalità di iscrizione. Gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo:

<http://www.arpea.piemonte.it/site/organismi-deleg/recapiti/79-caa-centri-di-assistenza-agricola>

- 2) presso la P.A. utilizzando la procedura ed i modelli reperibili sul sito regionale all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm

L'elenco degli Uffici della Pubblica Amministrazione piemontese competenti alla ricezione delle domande di iscrizione è reperibile allo stesso indirizzo.

La conferma dell'avvenuta iscrizione sarà comunicata esclusivamente per posta elettronica.

Chi avesse già provveduto all'iscrizione all'anagrafe agricola e alla costituzione del fascicolo, prima di presentare la domanda di sostegno deve rivolgersi al proprio gestore per la validazione dei dati contenuti. L'iscrizione all'Anagrafe agricola unica e la validazione dei dati contenuti nel fascicolo, in data successiva al 12/03/2016, sono condizioni non derogabili per la presentazione della domanda di sostegno.

Al momento della costituzione o dell'aggiornamento della propria posizione anagrafica, come previsto nel Manuale per la costituzione del Fascicolo Aziendale (reperibile all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/site/notizie/1174-manuale-fascicolo-aziendale>) è necessario presentare:

- elenco particelle catastali che si intende inserire in domanda, con superfici interessate (in ha, are, centiare) di ciascuna particella;
- documentazione relativa alla disponibilità delle superfici forestali di proprietari diversi dal soggetto richiedente il sostegno.

L'iscrizione all'Anagrafe utilizzando le procedure indicate richiede tempi non determinabili a priori e generalmente superiori a sette giorni lavorativi, pertanto i soggetti che intendono presentare domanda di sostegno sono tenuti a provvedere tempestivamente alla presentazione della richiesta di iscrizione o, se già iscritti, di aggiornamento dei dati contenuti nel fascicolo.

8.2 DICHIARAZIONI RESE IN DOMANDA

Laddove indicato, i dati contenuti e le dichiarazioni sottoscritte dagli interessati nelle domande hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000). L'amministrazione ha l'obbligo di verificare a campione che tali dichiarazioni rispondano a verità.

Se nel corso dei controlli vengono rilevate irregolarità (errori/imprecisioni/omissioni) sanabili, che non costituiscono falsità dichiarate, il Responsabile del Procedimento provvede ad invitare il soggetto interessato ad integrare o modificare le dichiarazioni entro un termine adeguato (articolo 71 comma 3 del D.P.R. 445/2000). In mancanza di regolarizzazione, la domanda verrà dichiarata decaduta.

Se nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive si riscontrassero elementi di falsità nei contenuti, resi intenzionalmente per ottenere il sostegno, l'ufficio competente provvederà a inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica, allegando copia autenticata della dichiarazione ed indicando gli elementi di falsità riscontrati. (D.P.R. 445/2000, articolo 76 - Norme penali).

Le false dichiarazioni hanno l'effetto di escludere il richiedente dai benefici e di recuperare delle eventuali somme indebitamente percepite (D.P.R. 445/2000, articolo 75 - Decadenza dai benefici).

Le domande devono essere coerenti con i dati del fascicolo aziendale e devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verifica della compatibilità con l'operazione ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 48 del reg. CE n. 1974/06).

8.3 COME COMPILARE E PRESENTARE LE DOMANDE DI SOSTEGNO

8.3.1 Gestione informatica delle domande di sostegno

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) “PSR 2014-2020 - Procedimenti”, pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it nella sezione “Agricoltura - Finanziamenti, contributi e certificazioni”.

Le domande dovranno essere compilate e inoltrate utilizzando le seguenti modalità:

1. tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. Tale operazione non è gratuita.

Chi si rivolge ad un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione. Il beneficiario che presenta domanda avvalendosi di un CAA, può in qualsiasi momento prendere visione della propria domanda o mediante il CAA medesimo o ottenendo le credenziali di accesso ai sistemi informativi.

2. in proprio, utilizzando i servizi di compilazione online disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione della persona fisica titolata ad operare sull'azienda o legale rappresentante del soggetto richiedente, oppure utilizzando la carta nazionale dei servizi (CNS). La registrazione può essere effettuata dalla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/agricoltura/servizi/12-anagrafe-agricola-unica-del-piemonte>, seguendo le istruzioni riportate. Ottenute le credenziali di accesso, l'interessato potrà accedere al servizio di compilazione cliccando sul link specifico dal nome “Programma di sviluppo rurale 2014-2020- Procedimenti” nella pagina della sezione Agricoltura del portale Sistemapiemonte (link diretto):

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/868-programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020-procedimenti>

Il mancato recepimento dell'abilitazione all'accesso al sistema a qualunque causa dovuto non costituisce ragione valida e sufficiente per presentare la domanda di sostegno con una modalità diversa da quella prevista.

La modalità di compilazione e presentazione delle domanda in proprio è l'unica possibile per chi ha scelto la P.A. come gestore del proprio fascicolo aziendale presso l'Anagrafe Agricola.

La sottoscrizione della domanda di sostegno avviene con le seguenti modalità:

- tramite l'ufficio CAA, con firma grafometrica o con firma apposta al formato cartaceo;
- in proprio, con “firma elettronica leggera”, apponibile al momento della trasmissione informatica della domanda, mediante le credenziali ottenute dal sistema.

8.3.2 Contenuto della domanda

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti, deve riportare solo le particelle per le quali viene richiesto il sostegno, coerenti con l'ultima validazione del fascicolo aziendale, e deve includere, se del caso, gli allegati sotto riportati:

- per gli enti pubblici e le forme associate con organi collegiali, copia dell'atto dell'Organo competente che ratifica la decisione di accedere al sostegno, assume gli impegni previsti dal presente bando ed autorizza il legale rappresentante a procedere;
- relazione tecnica che illustri le ragioni per cui si richiede l'ammissibilità di eventuali superfici non individuate come ricadenti in N2000 su Anagrafe Agricola (correzione eventuali errori), oppure definisca categorie forestali diverse da quelle indicate sulla Carta forestale, o diversamente estese;

Anche gli allegati alla domanda devono essere trasmessi in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico.

8.3.3 Comunicazione di rinuncia

In qualunque momento, il richiedente può rinunciare alla domanda di sostegno già presentata inviando una comunicazione in tal senso. La presentazione di tale comunicazione deve avvenire con le medesime modalità della domanda di sostegno.

La comunicazione della rinuncia entro i termini del presente bando (ore 23:59:59 di venerdì 29 luglio 2016) permette la presentazione di una nuova domanda di sostegno.

9 PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

9.1 COMPETENZE

Con DGR 28-3015 del 07/03/2016 il Settore Foreste è stato individuato quale struttura competente a provvedere, con propri atti, a fornire le precisazioni che si rendessero necessarie, a definire disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione, nonché a monitorare l'attuazione dell'operazione 12.2.1.

Le domande di sostegno sono attribuite, come competenza territoriale, al Settore Foreste. Il Responsabile del procedimento amministrativo per la fase di ammissione a finanziamento e formulazione della graduatoria è il Responsabile del Settore Foreste - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna,

Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 21, 10128 TORINO – PEC foreste@cert.regione.piemonte.it. Presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti relativi ai procedimenti.

Le domande di pagamento presentate per le annate successive all'ammissione sono attribuite come competenza territoriale al Settore Tecnico della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A18) nel cui territorio di competenza ricade la maggior parte della superficie oggetto di impegno. In tal caso, il responsabile del procedimento amministrativo per la domanda di pagamento è il dirigente del Settore Tecnico.

Resta in capo al Settore Foreste la responsabilità di ulteriori atti di carattere generale, o relativi alla fase di ammissione , o successivi all'ammissione a finanziamento.

9.2 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria delle domande di sostegno consiste in attività amministrative, tecniche e di controllo, con l'obiettivo di verificare:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di sostegno o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'operazione di sostegno di cui trattasi, le condizioni in base alle quali il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi;

Il 100% delle domande di sostegno sono sottoposte ai controlli amministrativi, compresi i controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo sull'ammissibilità delle superfici.

Le verifiche svolte nell'ambito dei controlli amministrativi riguardano:

- verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e della modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- verifica delle condizioni di ammissibilità e di esclusione;
- verifica che non vi siano altri finanziamenti riguardanti la stessa superficie riferiti ad altri regime di aiuto dell'Unione europea;
- attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione e verifica del raggiungimento del punteggio minimo;

- rispetto di altri impegni e altri obblighi inerenti l'operazione;
- verifica delle dichiarazioni rese con la domanda.

Nel corso dell'istruttoria i funzionari incaricati hanno la facoltà di effettuare sopralluoghi e chiedere integrazioni alla documentazione presentata allo scopo di sanare lievi carenze o inesattezze formali, ottenere chiarimenti e approfondimenti tecnici, verificare la veridicità dei dati dichiarati e completare la documentazione anche provvedendo ad accertamenti d'ufficio presso altri Enti o Amministrazioni.

9.2.1 Verballi di istruttoria

Lo svolgimento e l'esito dell'istruttoria vengono riportati nel verbale di istruttoria, atto interno della Pubblica Amministrazione contenente:

- la proposta di esito:
 - **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
 - **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato tale esito;
- il punteggio definitivo assegnato;
- l'indicazione della superficie ammissibile a domanda di pagamento.

In caso di esito negativo, il beneficiario ne viene informato tramite raccomandata RR; entro 10 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione, il beneficiario può presentare per iscritto osservazioni corredate da eventuali documenti, così come previsto dalle leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 14 ottobre 2014, n. 14 concernenti le norme generali sull'azione amministrativa (partecipazione al procedimento istruttorio).

Di queste osservazioni sarà dato conto nel verbale di istruttoria, che dovrà spiegare il motivo dell'eventuale mancata accettazione. Dell'esito di tale esame è data la prevista comunicazione a coloro che hanno presentato osservazioni.

I verballi di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee (non ricevibili e/o non ammissibili), con motivazione dell'archiviazione stessa;
- approvazione della graduatoria delle domande di sostegno idonee, con indicazione per ogni domanda del punteggio di merito e della superficie ammessa a domanda di pagamento.

9.3 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Settore Foreste prenderà atto dei punteggi assegnati in fase di istruttoria e provvederà alla formulazione della graduatoria regionale in base ai punteggi totali, dal più alto al più basso. A parità di punteggio le domande saranno inserite in graduatoria applicando l'ordine di preferenza di cui al paragrafo 7.2.

Confrontando la dotazione finanziaria con l'importo finanziario richiesto dall'operazione, verranno stabiliti i seguenti gruppi di domande:

1. domande ammissibili e finanziabili sulla base delle risorse annuali (un quinto del budget totale);
2. domande ammissibili ma non finanziabili, in quanto non coperte dalla dotazione disponibile;
3. domande non ammesse con motivazione espressa.

La graduatoria sarà approvata mediante Determinazione Dirigenziale del Settore Foreste e riporterà in allegato i 3 raggruppamenti di domande precedentemente indicati.

9.4 CHIUSURA DELLE ISTRUTTORIE

La procedura si conclude entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, che avviene dal giorno lavorativo successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Gli esiti dell'istruttoria di ammissione e il provvedimento di approvazione della graduatoria vengono comunicati agli interessati mediante raccomandata RR o pec.

Lo stesso provvedimento viene inoltre pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet della Regione Piemonte.

10 RICORSI

Il beneficiario può richiedere all'ente istruttore il riesame della pratica ed eventualmente impugnare il provvedimento di rigetto di fronte all'autorità giudiziaria con le modalità e le tempistiche descritte nel PSR approvato.

11 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Titolo III, Capo II, Articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, in particolare Titolo VI “Condizionalità” ed Allegato II.
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell’17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell’17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento.
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

- DM 23/01/2015 n. 180 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti, dei Programmi di Sviluppo Rurale”.

Atti regionali

Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte disponibile sul sito regionale al link:
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi.htm

12 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con l’invio della domanda di sostegno e della relativa documentazione, la Regione Piemonte ed ARPEA entrano in possesso di alcuni dati a carattere personale. L’acquisizione di tali dati è prevista dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e sono utilizzati solo a tale scopo.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Settore Foreste.

13 CONTATTI

E’ possibile richiedere informazioni tramite e-mail a:

comunicazioneforestale@regione.piemonte.it oppure a psr@regione.piemonte.it

E’ inoltre disponibile un servizio telefonico attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30 e il venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00 (festivi esclusi) al Numero verde 800.333.444 (gratuito da telefono fisso e mobile).

Per informazioni consultare anche il sito <http://www.800333444.it/call.htm>

Nel caso specifico di problemi per la gestione delle password di accesso (anagrafe agricola) è possibile contattare il numero verde 800-450900.

L’Assistenza sugli applicativi è fornita dal call center unico al numero 011/2279966.

14 ALLEGATI

ALLEGATO B – SUPERFICIE FORESTALE TOTALE PER SIC

ALLEGATO C – HABITAT CHE NECESSITANO DI AZIONI DI CONSERVAZIONE PRIORITARIE

ALLEGATO D – ESEMPIO DI SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D’USO